

SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (LB03)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DELL'AMBIENTE

GenCod A003242

Docente titolare Marco BROCCA

Insegnamento DIRITTO DELL'AMBIENTE Anno di corso 3

Insegnamento in inglese
ENVIRONMENTAL LAW

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/10

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento SCIENZE E
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 3.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 24.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2017/2018

Valutazione

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende illustrare le nozioni e gli istituti fondamentali in materia di diritto dell'ambiente, allo scopo di dotare gli studenti delle metodologie e degli strumenti giuridici necessari per comprendere le diverse discipline di settore. In particolare, saranno considerati gli ambiti della protezione della natura, beni paesaggistici, biodiversità agraria e alimentare, gestione dei rifiuti, energie rinnovabili.

PREREQUISITI

Nozioni base di diritto

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Conoscenze e comprensione. Il corso conduce lo studente alla conoscenza e comprensione del diritto dell'ambiente, nei suoi profili, principi e categorie generali e nei settori principali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Ulteriore obiettivo è favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione delle categorie e degli istituti generali rispetto agli ambiti settoriali, potendo disporre di competenze giuridiche utili anche per la comprensione delle tematiche ambientali trattate in altri corsi di insegnamento.
3. Autonomia di giudizio. Attraverso lo studio lo studente può acquisire capacità di analisi di documenti giuridici e di valutazione di soluzioni anche in vista della loro applicazione. In particolare, l'autonomia di giudizio si persegue anche attraverso l'analisi e la lettura di documenti, quali testi normativi, provvedimenti, sentenze.
4. Abilità comunicative. Lo studente può apprendere a comunicare le conoscenze e le competenze che acquisisce durante il corso. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimolate attraverso lezioni frontali, anche di tipo interattivo, mediante verifiche intermedie ed eventualmente predisposizione di tesine in forma scritta con esposizione orale dei contenuti.
5. Capacità di apprendimento. Lo studente approfondisce la comprensione e l'applicazione di nozioni già apprese in altri insegnamenti, potendo maturare competenze e capacità di riflessione idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

METODI DIDATTICI Oltre alle lezioni frontali tradizionali, sono previste lezioni magistrali e seminari tenuti da studiosi ed esperti, nonché esercitazioni, che consentiranno agli studenti frequentanti un più specifico approfondimento dei temi trattati nel corso.

MODALITA' D'ESAME L'esame si svolge in forma orale. L'accertamento del profitto è individuale ed è ispirato al rispetto dei criteri di approfondimento della materia, di obiettività e di equità di giudizio. Gli accertamenti danno luogo a votazione in trentesimi. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

PROGRAMMA ESTESO Profili generali: i fondamenti costituzionali del diritto dell'ambiente; il diritto dell'ambiente nella teoria delle fonti. I principi ambientali.

- L'ambiente: materia e valore.
- La regolazione ambientale. L'approccio command and control e gli strumenti di mercato.
- Le fonti: internazionali, europee, statali, regionali
- Organizzazione amministrativa. L'assetto delle competenze. La sussidiarietà orizzontale.
- Funzioni e procedimenti. L'ambiente come funzione. Servizi ecosistemici e capitale naturale.
- L'interesse ambientale nei procedimenti amministrativi. I procedimenti specifici: VIA-VAS-VINCA-AIA-AUA.
- Le intersezioni con 'altre' materie: governo del territorio, protezione della natura, paesaggio, gestione dei rifiuti, biodiversità, fonti rinnovabili.

TESTI DI RIFERIMENTO G. ROSSI (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Torino, Giappichelli, 2017, parte prima, parte seconda (cap. I-IX, XII).
oppure
N. FERRUCCI (a cura di), *Diritto forestale e ambientale. Profili di diritto nazionale ed europeo*, Torino, Giappichelli, 2018, cap. I-XVIII.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali di studio ed indicazioni bibliografiche. Gli studenti frequentanti sosterranno l'esame di profitto finale secondo lo specifico programma indicato a lezione.